

Marina Paino – curriculum

Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea, ha rivolto la propria attività di ricerca alla poesia e alla narrativa del XX secolo, con un approccio metodologico teso a privilegiare sempre una specifica attenzione ai testi. Si è occupata di autori assai rappresentativi del Novecento italiano (Gozzano, Sbarbaro, Rebora, Saba, Montale, Lampedusa, Vittorini, Pasolini, Luzi, Quasimodo, Sereni, Morante, Calvino, Sciascia, Consolo, Bufalino, Sapienza) secondo prospettive di tipo filologico, concordanziale, intertestuale, interessandosi anche ad esempi significativi di riscrittura cinematografica di testi letterari. Avviatasi alla ricerca negli anni 90 – sotto la guida di Giuseppe Savoca - con un dottorato in Lessicografia e semantica dell'italiano letterario, negli anni dottorali ha avuto modo di approfondire questioni relative al trattamento digitale dei testi poetici, anche con soggiorni di studio negli Stati Uniti (Università di Chicago e Università di Washington), per seminari di indirizzo metodologico con linguisti e storici letterari specialisti nei settori della lessicografia e dell'informatica umanistica. Questo originario versante della formazione alla ricerca ha trovato esiti nell'apporto dato come cofondatrice al Centro di informatica umanistica dell'Università di Catania e quindi nella partecipazione a bandi PNRR.

Nel corso della carriera ha preso parte ad una ventina di progetti CNR e PRIN sulla letteratura dell'Otto-Novecento, e ha avuto modo di presentare i propri studi in numerosi convegni nazionali ed internazionali. Ha tenuto lezioni e seminari in diversi Atenei italiani ed esteri, dalla Scuola Normale Superiore di Pisa alle università parigine, con interventi su invito e collaborazioni didattico-scientifiche anche presso istituzioni accademiche extraeuropee. È membro del consiglio scientifico di prestigiose istituzioni che operano in ambito letterario, dal Centro Gozzano-Pavese di Torino alla Fondazione Verga. Autrice di più di un centinaio di volumi e saggi, è componente di comitati scientifici di collane editoriali e di riviste di ambito letterario classificate dall'ANVUR in fascia A; è attualmente condirettrice (con Niccolò Scaffai e Nicola Merola) della rivista di fascia A "La Modernità letteraria", e condirettrice della rivista edita da Vecchiarelli "La modernità della scuola", dedicata alla didattica della letteratura italiana contemporanea.

Dal 2005 al 2014 è stata membro del Consiglio scientifico nazionale, e poi del Consiglio direttivo, della MOD – Società italiana per lo studio della modernità letteraria; dal 2008 al 2015 è stata rappresentante unico per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e artistiche) nel Senato Accademico dell'Ateneo di Catania. Dal 2016 al 2018 è stata membro della commissione nazionale per il rilascio dell'abilitazione scientifica (ASN) a professore universitario di Letteratura italiana contemporanea. Dal marzo 2017 all'ottobre del 2025 è stata Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania; come Direttore di Dipartimento è stata coordinatrice responsabile di progetti finanziati PON AIM che hanno portato al reclutamento di giovani ricercatori. Nel 2020 è stata nominata dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel pool di esperti incaricati della redazione del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, con riferimento alle Discipline storiche, letterarie ed artistiche. Dal dicembre 2022 coordina i lavori dello spoke 3 del progetto PE5 CHANGES per le attività e i finanziamenti PNRR in capo all'Università di Catania. È membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CHANGES che gestisce a livello nazionale lo stesso progetto PNRR. Dopo esserne stata Segretario nazionale, è attualmente Presidente della MOD, consulta scientifica che riunisce e rappresenta in seno all'area 10 del CUN l'intero settore di Letteratura italiana contemporanea.

Accanto all'ordinaria attività didattica nei corsi universitari, è stata costantemente inserita da più di un ventennio in collegi docenti di Dottorato di ricerca e ha guidato all'esame dottorale finale più di

una decina di allievi, partecipando in diverse occasioni, come co-tutor e *rapporteur*, anche a commissioni per il rilascio del titolo in dottorati esteri.

Catania, 12 febbraio 2026

In fede

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a dot and a horizontal line extending to the right.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

In fede

A handwritten signature in black ink, identical to the one above, consisting of a stylized 'M' followed by a dot and a horizontal line extending to the right.